



## SCHEDA PROGETTUALE STAZIONI DI POSTA

### MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 (PNRR)

#### PRINS

##### PREMESSA GENERALE

Il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 ha approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede le seguenti linee di intervento:

**Investimento 1.1:** Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.

**Investimento 1.2:** Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

**Investimento 1.3:** Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora.

Con il Decreto Direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS (Progetti di Intervento Sociale), che sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". Prevede le seguenti linee di intervento:

**Linea di intervento A:** Pronto intervento sociale

**Linea di intervento B:** Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta

**Linea di intervento C:** Centro servizi per il contrasto alla povertà

L'Ambito di Treviglio, attraverso la manifestazione di interesse relativa agli interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR e sul PrInS, ha delineato alcuni principi da cui partire per sviluppare le azioni e gli interventi che verranno realizzati sul territorio anche in accordo con ATS, ASST Bergamo Ovest, gli altri Ambiti afferenti al Distretto Bergamo Ovest e attraverso la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore.

I vari soggetti chiamati a co-progettare, dovranno tendere ad un approccio basato sulla corresponsabilità in cui centrale sarà la funzione di cura non solo dei beneficiari degli interventi individuati, ma anche della comunità e degli operatori visti come coloro che, assieme ai cittadini, operano per sperimentare nuove forme di vivere, convivere e perseguire lo sviluppo dei territori attraverso il dialogo e il riconoscimento dell'altro.

Su tutte le linee di investimento previste nella MISSIONE 5.2.1 del PNRR (1.1, 1.2, 1.3), nonché sulla linea di intervento C del PrInS, la logica che dovrà essere perseguita dovrà essere quella della rigenerazione sociale capace di sviluppare percorsi inclusivi.

Dal punto di vista immobiliare, per tutti gli interventi previsti sulle diverse linee di intervento, l'Ambito di Treviglio adotterà **L'APPROCCIO DEL MIX ABITATIVO**, con la finalità di realizzare interventi di c.d. Condominio Solidale: al fine di ottimizzare le risorse e in una logica di rigenerazione sociale e urbana, si prevede la riqualificazione di un immobile sito in Caravaggio in cui verranno inserite un mix di soluzioni abitative. Compatibilmente con le previsioni del PNRR e con la conformazione degli spazi disponibili per il progetto, all'interno del condominio solidale potranno coabitare i destinatari degli interventi del PNRR e PrInS (persone con disabilità, anziani, soggetti a rischio emarginazione sociale) a fianco di giovani coppie, studenti, famiglie che potranno beneficiare di un affitto calmierato in cambio di ore di volontariato in funzione di custodia sociale e di tenuta delle relazioni comunitarie e che dovranno lavorare attivamente, insieme alle figure professionali previste dai diversi interventi (educatori, oss, badanti, facilitatori sociali...) per far fronte alle esigenze dei vari inquilini. All'interno degli interventi immobiliari saranno inoltre realizzati spazi/funzioni comuni (spazi per condivisione dei pasti, lavanderia comune, sala per incontri...).

Infine, in connessione ai progetti previsti dal PNRR e dal PrInS, si valuterà la fattibilità di supportare lo sviluppo di attività di tipo economico/commerciale finalizzate alla creazione di occasioni di inclusione lavorativa per ospiti e alla generazione di risorse per la sostenibilità dei progetti.

Questa progettualità ha quindi inevitabilmente bisogno sia di operatori che abbiano competenze specifiche rispetto alle varie necessità dei beneficiari degli interventi, sia di operatori che sappiano tenere la regia delle varie azioni e sviluppare processi comunitari.

Gli enti che parteciperanno in modo attivo alla co-progettazione avranno anche l'obbligo di collaborare tra loro al fine di armonizzare tutte le azioni previste nelle tre linee di intervento della MISSIONE 5.2.1 e nella linea di intervento C del PrInS.

## **PNRR**

### **Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.3**

#### **“STAZIONI DI POSTA PER PERSONE SENZA DIMORA”**

## **PRINS**

### **Linea di intervento C**

#### **“CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ”**

## **Stazioni di posta**

Elementi progettuali previsti dall'Avviso n. 1/2022 Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022:

La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

- i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (cap. 3, scheda LEPS 3.7.2 “Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta” e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 “Centro servizi per il contrasto alla povertà”);

- i progetti devono essere volti a garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza;
- i progetti possono prevedere interventi infrastrutturali per la realizzazione dei centri servizi per il contrasto alla povertà (stazioni di posta), tenendo presente che:
  - l'investimento deve riguardare immobili nella disponibilità pubblica o di enti quali Ipab o ex Ipab, che li destinino statutariamente o con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale (ad esempio almeno 20 anni) a tale tipologia di progettualità;
  - in caso di indisponibilità di immobili pubblici, è ammesso che l'immobile oggetto di interventi strutturali non sia di proprietà pubblica, purché ne sia garantito l'utilizzo per un numero congruo di anni, o la gestione operativa potrà in ogni caso anche essere affidata a enti del terzo settore attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

I progetti dovranno essere articolati nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

<b>1.3.2-Stazioni di posta</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 – Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi
<b>Target di beneficiari</b>	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora

**Centro Servizi:** si faccia riferimento a quanto previsto negli allegati tecnici del PRINS, reperibili al seguente indirizzo: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/pon-Inclusione/Documents/Avviso-PrIns-Allegato-2-Nota-esplicativa-interventi.pdf>

Le indicazioni del PNRR e del PrInS si traducono nella seguente **ipotesi progettuale per l'Ambito di Treviglio:**

**TITOLO PROGETTO (provvisorio): STAZIONI DI POSTA AMBITO DI TREVIGLIO**

**PREMESSA**

Il territorio di Treviglio, per la propria ubicazione geografica e infrastrutturale (dimensione cittadina, presenza di servizi per la marginalità, localizzazione alla confluenza delle linee ferroviarie Milano/Bergamo/Brescia), costituisce a livello provinciale il secondo polo (dopo la città capoluogo) per quanto riguarda la presenza di persone in condizioni di grave emarginazione e povertà. Da alcuni anni a questa parte sono attive collaborazioni fra il sistema della presa in carico della povertà locale con la rete attiva nella città di Bergamo.

Sul territorio sono presenti diversi interventi per il supporto alla categoria di beneficiari interessati (mensa sociale, due dormitori), nonché una rete attiva di soggetti associativi sia di natura ecclesiale che laici, attivi sul fronte del contrasto alle povertà. Da diversi anni (almeno dal Piano di zona 2015-2017) sono in corso interventi di sistematizzazione fra gli interventi messi in campo dai comuni e le realtà del Terzo settore, a valere su fondi propri di Ambito (FNPS – Fondo Povertà – Fondi COVID dei Comuni), risorse comunitarie (PON inclusione), finanziamenti di fondazioni private.

### **CAPOFILA E PARTENARIATO**

**Capofila** Risorsa Sociale Gera d'Adda – Ambito di Treviglio.

### **N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE:**

I destinatari della proposta progettuale saranno persone senza fissa dimora che gravitano sul territorio e nuclei familiari in situazione di indigenza (almeno 70 persone).

### **DESCRIZIONE PROGETTO**

Col progetto si intende:

- realizzare un centro servizi territoriale, ubicato nel Comune di Treviglio, in una zona che è storicamente vocata ad ospitare progetti/unità d'offerta di tipo sociale, in una struttura immobiliare messa a disposizione e adattata grazie ai finanziamenti per interventi infrastrutturali del PNRR, con la realizzazione delle seguenti funzioni:
  1. Emporio solidale;
  2. Centro Servizi con presidio sociale e sanitario;
  3. Centro diurno (docce e altri servizi);
  4. Spazi per iniziative sociali;
- attivare attività di centro diurno diffuso in collaborazione con gli ETS del territorio finalizzato al supporto quotidiano e all'integrazione sociale di persone in condizione di grave marginalità.
- sostenere l'accoglienza temporanea di persone in condizione di grave marginalità presso una unità abitativa di proprietà pubblica messa a disposizione e adattata grazie ai finanziamenti per interventi infrastrutturali del PNRR

### **DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE**

I risultati che si intende raggiungere possono essere così riassunti:

- ottimizzazione dei punti di accesso e dei servizi rivolti alle persone in condizione di fragilità;
- erogazione di servizi di prima necessità in una logica di prima aggancio (servizio docce, cambio abiti ecc.);

- creazione di alcune postazioni di lavoro per persone in condizione di fragilità legate alle attività dell'emporio solidale;
- realizzazione di attività di supporto all'inclusione lavorativa e a favore di cittadini in condizioni di fragilità mirati alle politiche attive del lavoro e alla riqualificazione professionale;
- messa in rete delle diverse realtà del territorio che si occupano di distribuzione di beni di prima necessità.

**TOTALE RISORSE DISPONIBILI (in termini stima presunta)**

€ 287.000 per l'intera durata del progetto, di cui:

- € 107.000 a valere sul PrInS (periodo 2022-2023)
- € 180.000 a valere sul PNRR (fino al 30 giugno 2026)

Le risorse disponibili dovranno coprire le seguenti voci di costo:

- spese di gestione degli immobili;
- personale educativo di supporto;
- personale amministrativo e di coordinamento per la tenuta complessiva del progetto;
- altre spese necessarie alla realizzazione del progetto ad eccezione di quelle non ammissibili previste dal PNRR e dall'AVVISO PRINS